



PREGHIERA PER I PROBLEMI DEL TEMPO PRESENTE

Di fronte alle calamità, durante le epidemie, nei tempi difficili, i cristiani hanno sempre fatto così: non hanno mai abbandonato le città. E questo per portare conforto e ascolto, per non lasciare solo chi è colpito dal male, per farsi accanto a chi presta soccorso. Nel contempo, hanno sempre pregato.

Per questo, richiamando l'invito ad osservare tutte le necessarie precauzioni per evitare il contagio del *Coronavirus*, suggerisco la preghiera, come quella che propongo, per alimentare la fiducia e vincere il disorientamento, senza dimenticare il dramma dei profughi siriani.

La responsabilità di questi giorni così inaspettati serve a eliminare il *virus* e a riprendere la vita con una consapevolezza più nitida della nostra fragilità e della nostra solidarietà.

*Signore Dio nostro,
consolatore degli afflitti e sostegno dei sofferenti,
esaudisci le nostre umili preghiere
in questo tempo in cui una nuova epidemia
mette a dura prova tanti nostri fratelli e sorelle.*

*Assisti con la tua paterna benevolenza
i medici e il personale sanitario
che prestano con sollecitudine il loro servizio.
Fa' che i malati possano recuperare prontamente la salute.*

*Tu che hai mandato nel mondo il tuo Figlio
a portare il peso dei nostri dolori e delle nostre infermità,
ascolta la preghiera della tua Chiesa
per tutti i sofferenti nel corpo e nello spirito,
per i tutti profughi costretti a vivere lontano da casa:
fa' che fortificati dalla tua benedizione
raccolgano ai piedi della croce il frutto della speranza.*

Per Cristo nostro Signore.

Pater, Ave e Gloria.

Domenico, vescovo